

Croce Verde Ovadese, festa per i 35 anni

Allarme volontari, sempre più anziani

OVADA

Una parata di sindaci, volontarie sostenitori ha festeggiato il 35° di fondazione della Croce Verde Ovadese, sottosezione di Basaluzzo. «Per noi Ovada è la mamma», come hanno ricordato i fondatori, fra cui Giancarlo Carrea, ripercorrendo i passi, che nel 1991 con 24 volontari portarono alla nascita dell'associazione in due stanze a lato del municipio: «Era necessario un servizio di assistenza e con la Croce Verde ci ha accolti nel minor tempo». «La Croce Verde è la somma di tutti noi, il nostro

impegno per i prossimi trent'anni parte dallo stesso spirito di chi ha iniziato: servizio, rispetto, gratuità», ha detto il sindaco di Basaluzzo Gianfranco Ludovici, ringraziando i militi presenti e chi non c'è più.

In un anno la Croce Verde Ovadese ha segnato complessivamente 8.585 servizi svolti, pari a circa 500 mila chilometri percorsi, 2.415 servizi in emergenza 118, 3.200 servizi programmati. All'attivo 200 volontari iscritti, molti meno gli assidui e in gran parte pensionati. —

D. T.

